

LA RADICE

di Giuseppe Cabrini

46



La radice può rappresentare l'insieme delle relazioni di una persona con il territorio, con gli amici, i parenti, i conoscenti e le istituzioni. Nelle composizioni che preparo per la primavera la radice rappresenta la vita che rifiorisce: ci sono composizioni con il nido, l'uccellino con il piccolo, le farfalle, la coccinella, il topolino. Alcune composizioni con lo spaventapasseri e relativo "campo di grano" (formato da alcune spighe). Altre composizioni con nani, gnomi, folletti; alcune con la "pentola d'oro" da cui esce l'arcobaleno. I boschi sono rappresentati dalle pigne. I funghi sono fatti (quasi sempre) con le "castagne matte".

